

Articolo tratto dal numero 9- maggio 2009- Anno II de <http://www.lascuolapossibile.it>

## Librincontro - Solidarietà per le scuole d'Abruzzo

21 aprile 2009 a San Demetrio ne' Vestini e a Onna.

Oltre a noi... - di Valente Elisabetta Diana



Da circa 3 anni mi occupo di sostenere le azioni di **Librincontro**, simbolo chiave del progetto "*Politiche di inclusione e comunicazione intergenerazionale: il prestito librario a domicilio e tra istituzioni scolastiche*". Me ne curo in qualità di presidente della Associazione dei Genitori del 141° Circolo Didattico di Roma, soggetto affidatario del progetto finanziato dal Municipio V, ideato dal prof. Giovanni Moretti, presidente del Comitato Scientifico della Rete delle Biblioteche Scolastiche Multimediali Territoriali e fortemente condiviso dalle 13 scuole in rete dei Municipi IV e V di Roma, dalla Associazione Culturale Pediatri ASL Roma B e dalla Biblioteca Mozart.

*Librincontro* aveva, fino a poco prima dell'evento sismico in Abruzzo, messo in relazione i tanti soggetti realizzando attività progettuali itineranti e continue nel tempo, snodandole nella rete e nel territorio sino a Frascati durante la settimana annua dedicata alla promozione della lettura oramai alla terza edizione.

Specifici eventi hanno caratterizzato la condivisione in rete: *Librincontro alle scienze*, mostra e laboratori itineranti sulle scienze, Leggere fa bene, prestito librario e lettura ad alta voce presso gli studi pediatrici del V Municipio e presso le Biblioteche Territoriali "Elisabetta Patrizi" e "Rina De Liguoro", *Lettura ad alta voce* presso le Biblioteche Scolastiche Territoriali del IV e V Municipi, *Lettura condivisa*, in tutte le scuole del 141° Circolo Didattico e nella Biblioteca Territoriale "Elisabetta Patrizi".

Tutte le iniziative sono volte ad avvicinare i bambini, i ragazzi e gli adulti al piacere di leggere, familiarizzando con i libri, i testi e le illustrazioni, sperimentando tecniche sempre diverse in laboratori, confrontandosi con autori ed editori, avvicinando le famiglie alle esigenze formative dei propri figli, coinvolgendo attivamente i genitori e le associazioni culturali territoriali in un più ampio livello di promozione sociale.

L'esperienza positiva professionale, umana, volontaria e di condivisione di tante risorse fra tutti gli attori di *Librincontro* ci ha convinto che portare *Librincontro* in Abruzzo poteva essere la giusta modalità per essere solidali con le scuole e le famiglie abruzzesi.

Abbiamo immediatamente pensato di utilizzare le svariate potenzialità della rete: esperti di animazione alla lettura, musicisti, costruttori di libri, illustratori, allestitori di eventi, docenti, famiglie, bibliotecari ....

È con questo spirito che la nostra Associazione dei Genitori del 141° Circolo Didattico insieme alla Rete delle scuole e delle Biblioteche Scolastiche Multimediali Territoriali dei Municipi V e IV ha accompagnato il Presidente del V Municipio, Ivano Caradonna, in visita solidale ai campi-tenda di Onna e San Demetrio ne' Vestini, con doni

di libri, laboratori di animazione alla lettura, immaginando dell'azione anche prospettive future.

I preparativi prima della partenza sono stati brevi ma intensi soprattutto tesi a condividere un canovaccio di proposte operative delle nostre esperte di animazione alla lettura, Patrizia Sorba, Debora Pecci, Laura Ruzzini, Claudia Buda, Agnese Girasole, con il prof. Giovanni Moretti e con la dott.ssa Eva Pasqualini, dirigente scolastico del 196° Circolo Didattico, i quali hanno intessuto i rapporti con le istituzioni dei luoghi che avremmo raggiunto.

**La prima tappa del nostro viaggio è stata la tendopoli di Onna per poi giungere a San Demetrio ne' Vestini** dove eravamo attesi dall'Assessore alla cultura e dai ragazzi con i quali ci siamo intrattenuti un intero pomeriggio passando da una lettura condivisa all'altra, da un lavoro con l'argilla a una nuova lettura, dall'ilarità alla improvvisa tristezza.

Abbiamo lavorato insieme ai ragazzi conosciuti in una grande tenda-scuola lasciata poco dopo perché gli anziani aspettavano la loro messa serale e ci siamo trasferiti in un'altra tenda adibita all'attività ludica dove abbiamo avuto il sostegno dei volontari della protezione civile e di un gruppo di scout sempre presenti e attentissimi.

La nostra esperienza si è conclusa con l'incontro del Sindaco e del Dirigente Scolastico di San Demetrio, il cui Istituto Comprensivo, unico edificio pubblico agibile del luogo, era stato trasformato nella centrale operativa della Protezione Civile.

Il Dirigente Scolastico di San Demetrio ha la gestione di 7/8 plessi di scuole dell'infanzia, primaria e media nel raggio di 50 chilometri ed aveva appena riaperto 10 tende-scuola.

Ci ha detto chiaramente che nonostante la gestione dell'emergenza occupasse attualmente tutto il suo tempo, il pensiero le andava costantemente alle profferte di aiuto ricevute e la confortava l'idea di poter strutturare nel tempo gemellaggi con varie scuole.

È stata la conferma diretta che c'è bisogno di fare molto e soprattutto esserci non solo nell'immediato ma nel futuro perché adulti e bambini possano ricostruirsi un orizzonte che attualmente fa fatica a proiettarsi fuori dall'emergenza e dalla vita nella tendopoli.

I libri, la lettura e il gioco aiutano a ritrovare se stessi, sviluppano la capacità di proiettarsi in un'altra dimensione, di fare quel salto nell'immaginario che è necessario quando ci si trova in situazioni contingenti difficili dalle quali la fantasia evocata dalle parole può astrarti, magari per brevi momenti, e darti quell'attimo di respiro che serve a riprendere fiato e a predisporti con maggiore forza al recupero di una naturale dimensione psico-fisica.

Ma per concretizzare tali interventi sono necessari molte risorse e strumenti e la disponibilità di esperti che abbiano quella competenza di mettersi continuamente in gioco in situazioni eccezionali.

Sono convinta che *Librincontro* sia il veicolo idoneo a realizzare ciò, per l'esperienza che già ci accomuna e rende cooperativi e perché la promozione sociale rappresenta uno dei suoi obiettivi più significativi.

Ed è questo profondo convincimento che ci ha spinti, immediatamente al rientro dall'Abruzzo, a mobilitare la rete per una raccolta fondi che ci consentirà non solo di soddisfare la nostra voglia di solidarietà ma anche di essere attivi secondo gli accordi che prenderemo con il Dirigente Scolastico di San Demetrio.

E così in questi giorni stiamo inviando nelle scuole della rete cartoni scenografici che raccontano per immagini l'esperienza del 21 aprile di Librincontro a San Demetrio ne' Vestini: sono già arrivate le prime risposte solidali da varie scuole che stanno promuovendo l'iniziativa tra le famiglie e nel territorio.

### Aggiungo una nota personale.

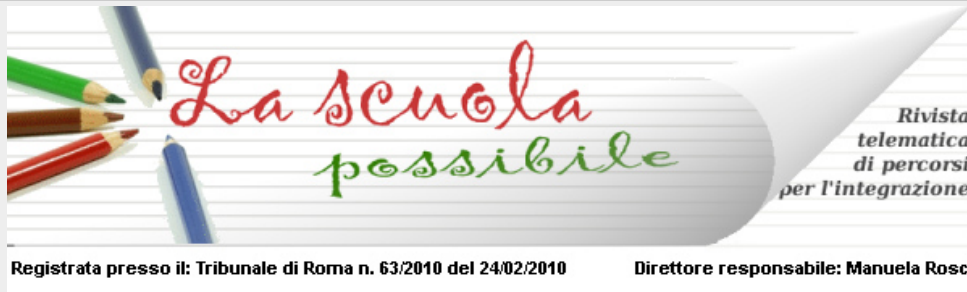
Non è mai facile prepararsi ad eventi nuovi, tanto meno misurare in anticipo se stessi nei confronti di una iniziativa come quella che abbiamo vissuto il 21 aprile tra i bambini e le genti terremotate d'Abruzzo.

Ciò che avevo avvertito a distanza della calamità d'Abruzzo mi è sembrato, poi, così diverso.

Quando mi ci sono ritrovata dentro mi sono sentita inadeguata anche se portavo un dono e desideravo essere di aiuto; ho avvertito inquietudine per ciò che ho visto e per il silenzio che regnava ovunque, rotto solo dai mezzi pesanti in azione in ogni luogo sotto un'acqua incessante.

Lo stesso imbarazzo ho pensato che avvertissero i miei compagni di viaggio con cui avevo condiviso la voglia di esserci, ma nessuno di noi ha commentato nulla al momento; siamo rimasti molto silenziosi, solo non nei giorni seguenti abbiamo scoperto sensazioni comuni e grande desiderio di attivarsi.

Imbarazzo e inquietudine si sono lentamente trasformati in un dolore sottile lungo il viaggio di ritorno a Roma.



Mi confortava il pensiero del rientro nella mia casa mentre la mia mente riandava continuamente ai ragazzi lasciati nella tenda-scuola di San Demetrio e nella tendopoli sferzata dall'acqua, ai volti provati degli adulti e alla loro voglia di futuro.

Sono passati ormai diversi giorni, le emozioni provate sono vivissime, in parte elaborate socializzandole con gli altri compagni di viaggio, ma sono felice di essere stata a San Demetrio e dell'impegno personale che potrò dare attraverso *Librincontro*.

*Elisabetta Diana Valente Presidente della Associazione dei Genitori del 141° Circolo Didattico di Roma*

In allegato:

Solidarietà per le scuole d'Abruzzo colpite dal sisma: raccolta fondi

Il link al sito dell'Associazione genitori del 141° circolo didattico - Roma